

Marcia per un'Europa libera da OGM

giungibile con i mezzi pubblici (metropolitana, ferrovia urbana e bus).

Di là ci dirigeremo verso il centro congressi.

Davanti al centro congressi ci sarà un palcoscenico per interventi e relazioni dei diversi rappresentanti delle regioni OGM free e delle organizzazioni contro l'ingegneria genetica, con moderazione in più lingue e traduzione. Il programma di intrattenimento con cabaret e musica ci diventerà e agricoltori BIO ci riforniranno piatti liberi di ingegneria genetica. Ci rivolgeremo ai delegati della conferenza e ai mass media europei.

Al luogo della conferenza ci sarà un palcoscenico per discorsi e interventi dei rappresentanti delle regioni OGM free come pure per organizzazioni contro l'ingegneria genetica. Inoltre sarà organizzata la moderazione e traduzione in più lingue. Un programma culturale con cabaret e musica e stand con cibo biologico da BIO contadini completeranno la nostra azione. Ci rivolgeremo ai delegati della conferenza e ai mass media europei che parteciperanno alla conferenza. Il giorno prima della conferenza sarà tenuta una conferenza stampa in cui commenteremo i risultati.

Arrivo

Il viaggio deve essere **organizzato** dalle delegazioni delle regioni **individualmente**. L'organizzazione a Vienna vi mette però a disposizione indirizzi di alloggi a buon prezzo, piante della città, numeri telefonici importanti e informazioni utili.

Punto d'incontro: 5 aprile 2006,

alle 8:00 Uhr, a Vienna, Praterstern

alle 9:00 Uhr, Congress Center

[Ausstellungsstraße]

Vedi piantina



Sostegno e organizzazione

La conferenza è organizzata dalla **piattaforma delle regioni OGM free «Gentechnikfreie Regionen und Länder»**, alla quale già appartengono per esempio Agrarbündnis, AL-Naturkost, ARGE gentechnikfreie Regionen Kärnten, ARGE Schöpfungsverantwortung, ÄrztInnen für eine gesunde Umwelt, Attac, Austrian Biologist Association, Bio Alpe Adria, Bioernte Austria, Evangelische Kirche A.B., FIAN, Forum Wissenschaft & Umwelt, Gentechnikfreies Vulkanland, GLOBAL 2000/ FoE Austria, Greenpeace, Grüne Bäuerinnen und Bauern, Die Grünen Österreich, Initiative G7, Klimabündnis Österreich, Naturschutzbund Steiermark, Ökobüro, ÖBV-Via Campesina Austria, Österreichischer Demeterbund, Permakultur Austria, PermaNetzwerk, SPÖ-Bauern, Slow Food Österreich, Steirisches Aktionsbündnis gegen Gentechnik, Umweltbeauftragte der katholischen Kirche Österreichs, Verein Pro Landwirtschaft, WWOOF Austria.

Invito all'azione e annuncio

Invitiamo tutti che difendono l'ambiente, agricoltori, rappresentanti di regioni libere di ingegneria genetica e comuni, organizzazioni non-governative, organizzazioni ecclesiastici, aziende che offrono cibo o piatti OGM free – in breve tutte le forze della società che affrontano criticamente l'impiego dell'ingegneria genetica nell'agricoltura e nell'industria alimentare – e che vogliono **sostenere il nostro protesto** con la loro partecipazione.

Vi preghiamo di risponderci, se persone o organizzazioni della vostra regione intendono partecipare alla nostra manifestazione, e se possiamo aspettare un **contributo culturale o contenutistico** oppure un intervento da parte vostra. Per una migliore organizzazione vi preghiamo di nominare persone da contattare.

Contatto

Michael Johann, Plattform «Gentechnikfreie Regionen und Länder»

9173 St. Margareten im Rosental, Oberdörfel 9, Austria

cellulare: +43 (0) 664 266 85 48,

e-mail: michael.johann@aon.at

Informazioni attuali vedi anche: <http://www.gmofree-europe.org>

Štefan Merkač

cellulare: +43 (0) 676 842 21 43 21

e-mail: stefan.merkac@ernte.at

www.bioalpeadria.info

Marcia per un'Europa libera da OGM ingegneria genetica

Vienna · 5 aprile 2006

Conferenza dell'Unione Europea sull'ingegneria genetica, intitolata «The Freedom of Choice»

Nel corso del primo semestre 2006 sotto la presidenza austriaca dell'Unione Europea verranno prese decisioni fondamentali in riguardo dell'ingegneria genetica: dal 4 al 6 aprile a Vienna sarà tenuta la **conferenza europea** su «organismi convenzionali e biologici geneticamente modificati» sotto il nome ironico di «The Freedom of Choice» (la libertà di scelta). In questo ambito esperti e politici di tutti i paesi comunitari discuteranno le condizioni **generali della coesistenza dell'ingegneria genetica.**

Contro la volontà della maggior parte della popolazione l'Unione europea attualmente consente l'uso di organismi geneticamente modificati (OGM), anche se i rischi per la natura, l'ambiente e l'uomo sono ancora incerti. La coltivazione di OGM è quasi impossibile senza inquinare e influenzare la tradizionale coltivazione convenzionale o ecologica. Né assicurazioni né aziende dell'ingegneria genetica assumono la responsabilità per eventuali danni.

Il concetto di «libertà di scelta per le organizzazioni ambientali e di consumatori» si distingue notevolmente da quello della Commissione europea: **la coesistenza di OGM con l'agricoltura libera da OGM non funziona**, né in senso biologico né ecologico. Soltanto la **protezione di regioni libere da OGM** mediante misure legali e organizzative possono assicurare una sostenibile coltivazione convenzionale e ecologica libera da OGM per il futuro.

La maggior parte della popolazione europea ha paura che prodotti agricoli convenzionalmente e biologicamente coltivati man mano possano essere contaminati da OGM. Migliaia di comuni e governi regionali in tutta l'Unione europea vogliono **proibire la coltivazione di piante geneticamente modificate** sul loro territorio, per proteggere in tal modo l'economia locale, la cultura e l'ambiente

come pure la salute dei cittadini. Per questo motivo organizzazioni ambientali e agricoltori e associazioni di consumatori richiedono un regolamento europeo che permetta a paesi, regioni o comuni di dichiararsi OGM free.

La marcia per un'Europa libera da OGM

La grande «**marcia per un'Europa libera da OGM**» di persone di diverse regioni europee, che si dichiarano libere di OGM sarà un segnale vistoso per tutta l'Europa. La grande manifestazione, appoggiata da tante organizzazioni sottolinea **la resistenza su livello europeo** contro organismi geneticamente modificati.

Ecologisti, organizzazioni per la difesa dei consumatori, politici, coltivatori, critici della globalizzazione e cittadini di tanti paesi europei diversi si **dirigeranno verso la conferenza**, in compagnia di trattori e altre macchine dell'agricoltura. Porteremo con sé bandiere, segnali di località e simboli o nomi del paese, della regione o della nostra città. Prodotti o piante dalla nostra agricoltura locale, costumi tradizionali e simboli della nostra campagna contro l'ingegneria genetica nell'agricoltura forniscono ai partecipanti della conferenza e ai mass media internazionali un'immagine ricordabile.

L'azione sarà organizzata da un'ampia **rete di organizzazioni ambientali, associazioni contadine e altre organizzazioni** in Austria in cooperazione con movimenti internazionali e regionali contro OGM. Visto che vogliamo simbolizzare le regioni europee contiamo su una grande partecipazione di organizzazioni non governative di tutta l'Europa. Il **successo dell'azione** infatti è fon-

Marcia per un'Europa libera da OGM

damentale per il futuro di un'agricoltura libera da OGM in Europa.

Gli obiettivi della marcia

■ L'agricoltura, il giardinaggio, l'apicoltura, la piscicoltura e la silvicoltura **OGM free** devono essere assicurati a lungo termine

■ La **libertà di scelta e il diritto di autodeterminazione** di consumatori e agricoltori, che vogliono rinunciare all'ingegneria genetica, devono essere **protetti**

■ I regioni devono avere il **diritto di dichiararsi OGM free** e questa libertà di ingegneria genetica deve essere legalmente assicurata

■ Sosteniamo la **petizione «GMO-free regions and local areas»** (regioni libere di ingegneria genetica), volta alla Commissione europea e appoggiata da tante organizzazioni e regioni diversi, vedi: www.gmofree-europe.org

■ Presenteremo alla conferenza la «**Vienna Declaration for a GMO free Europe**», un documento che illustra la nostra posizione contro la coesistenza e la nostra definizione di regioni GMO free. Finché questo problema non sia risolto a livello dell'Unione europea la concessione per la coltivazione di organismi geneticamente modificati è assolutamente impossibile!

Lo svolgimento della marcia

Il giorno della «marcia delle regioni libere di ingegneria genetica» è il **5 aprile 2006**, quindi la data, quando Marian Fischer-Boel della Commissione europea insieme con il ministro austriaco dell'agricoltura Josef Pröll inaugureranno la conferenza europea a Vienna. Tutti i partecipanti, provenienti da regioni europee diverse si incontreranno **alle 8 di mattina al «Praterstern» a Vienna**, una piazza, poco distante dal luogo della conferenza e facilmente rag-

